

N. 125 — Ordinanza 7 maggio 2001 Pag. 105

Previdenza e assistenza - Indebito versamento di contributi previdenziali - Acquisizione alle gestioni previdenziali - Condizione per la loro computabilità - Inapplicabilità ai contributi versati alla gestione artigiani - Lamentata diversità di trattamento degli artigiani, rispetto ai lavoratori dipendenti - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 8, primo comma; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 38, secondo comma*).

N. 126 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 109

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudice che ha emesso decreto penale di condanna - Incompatibilità a deliberare sulla richiesta di giudizio immediato, di giudizio abbreviato o di applicazione della pena, a seguito di opposizione al decreto penale - Omessa previsione - Lamentato trattamento pregiudizievole riservato all'imputato, nonché violazione del principio del giudice naturale, del principio di imparzialità e del giusto processo - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 461, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 76 e 111*).

Processo penale - Decreto penale di condanna - Enunciazione del fatto e delle circostanze in forma chiara e precisa - Mancata indicazione tra i requisiti del decreto di condanna - Lamentata, irragionevole, disparità di trattamento - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 460, comma 1, lettera b; Costituzione, artt. 3, 24 e 111, terzo comma*).

N. 127 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 115

Processo penale - Nuova disciplina - Termini di decadenza per la richiesta di applicazione della pena - Immediata applicabilità con efficacia retroattiva, in mancanza di disposizioni transitorie - Preclusione della facoltà di patteggiare la pena sino all'apertura del dibattimento - Prospettata disparità di trattamento tra imputati nonché lamentato mutamento delle regole valide per i processi in corso con effetti incidenti anche sulla misura della pena e sul contenuto dei provvedimenti san-

ma 5, nel testo introdotto dall'art. 3 del d.lgs. [13 luglio, recte:] 19 giugno 1999, n. 229; Costituzione, artt. 117 e 76, in relazione agli artt. 1 e 2 della legge 30 novembre 1998, n. 419).

*Professioni sanitarie - Formazione post-base - Ordina-
menti didattici - Definizione con decreti ministeriali -
Asserita violazione della competenza regionale in mate-
ria - Sopravvenute innovazioni normative - Restituzione
degli atti al giudice rimettente. (Legge 26 febbraio 1999,
n. 42, art. 1, comma 2, seconda parte; Costituzione,
art. 117).*

N. 204 — Ordinanza 4 giugno 2001 Pag. 677

*Processo penale - Organo giudicante - Composizione -
Tribunale in composizione monocratica - Norme sul pro-
cedimento - Inapplicabilità nel rito militare - Necessaria
celebrazione dell'udienza preliminare e composizione col-
legiale del tribunale militare nella fase dibattimentale -
Prospettata, irragionevole, differenziazione di regime, ri-
spetto al tribunale ordinario con conseguente disparità di
trattamento degli imputati per reati militari, rispetto agli
imputati per reati comuni, nonché lamentata violazione
del principio di buon andamento, in rapporto alla durata
ragionevole del processo - Manifesta infondatezza della
questione. (Cod. pen. mil. pace, art. 261; legge 7 maggio
1981, n. 180, art. 2, come «richiamato» dagli artt. 271
e 272 cod. pen. mil. pace.; Costituzione, artt. 3, primo
comma, 97, primo comma, e 111).*

N. 205 — Sentenza 4 giugno 2001 » 685

*Regione Puglia - Commercio - Nulla osta regionale al-
l'apertura di grandi strutture di vendita - Esame delle do-
mande di autorizzazione presentate nel vigore della leg-
ge regionale 2 maggio 1995, n. 32 e corredate a norma
alla data del 16 gennaio 1998 - Blocco - Indubbio con-
trasto con le prescrizioni della legislazione statale (rela-
tive all'esame e decisione da parte della Regione di tali
istanze) - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di al-
tre censure. (Legge Regione Puglia 4 agosto 1999, n. 24,
art. 1, comma 3; Costituzione, art. 117 - e artt. 3, 41,
97 e 11 -; d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, art. 25).*

N. 179 — Sentenza 4 giugno 2001 Pag. 517

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Modalità e criteri fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Asserita mancata acquisizione del parere delle Regioni, attraverso la Conferenza Stato-Regioni o la Conferenza unificata - Infondatezza del ricorso. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998; d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 133*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Asserito difetto di base legale dell'atto impugnato, sul presupposto della sua natura di atto di indirizzo e coordinamento - Esclusione. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Modalità e criteri fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Fissazione di priorità per i progetti da presentare vincolanti Regioni e Comuni - Mancanza di previa consultazione delle Regioni - Accoglimento *in parte qua* del ricorso - Conseguente annullamento della disposizione lesiva. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998, art. 4; Costituzione, artt. 5, 97, 117, 118 e 119*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Percentuali di ripartizione delle risorse alle Regioni - Irragionevolezza del criterio adottato - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Reiezione. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998; Costituzione, artt. 5, 117, 118 e 119*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Dati utilizzabili - Riferimento a dati disponibili a livello nazionale - Mancato riferimento ai dati raccolti a livello locale e regionale - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Reiezione. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998, art. 2; Costituzione, artt. 5, 117, 118 e 119*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Decreto

N. 177 — Ordinanza 23 maggio 2001 Pag. 507

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile per risarcimento danni a carico di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso della Corte di appello di Roma per conflitto di attribuzione tra poteri - Asserita menomazione della sfera di attribuzioni dell'autorità giudiziaria - Delibazione preliminare di ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità del conflitto - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 17 novembre 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

N. 178 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 511

Parlamento - Procedimento penale a carico di un parlamentare - Assenza del parlamentare dalle udienze penali, giustificata dalla sua partecipazione ai lavori parlamentari - Dichiarazione di contumacia emessa con ordinanza dalla Corte d'assise di primo grado di Reggio Calabria - Ricorso della Camera dei deputati per conflitto tra poteri dello Stato - Allegata lesione dell'indipendenza e dell'autonomia della Camera, con compromissione della sua funzionalità nonché lamentata coartazione del libero esercizio del mandato parlamentare - Delibazione preliminare di ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità del conflitto - Comunicazione e notificazioni conseguenti. (*Ordinanza della Corte d'assise di primo grado di Reggio Calabria 16 novembre 1998; Costituzione, artt. 3, 64, 67, 68 e 72; 73, 79, 83, 90, 138; legge cost. 11 marzo 1953, n. 1, art. 12; legge cost. 22 novembre 1967, n. 2, art. 3; legge cost. 16 gennaio 1989, n. 1, artt. 9, terzo comma, e 10, terzo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso della Camera dei deputati - Notificazione del ricorso e dell'ordinanza di ammissibilità anche all'altro ramo del Parlamento (non ricorrente). (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, quarto comma*).

cedimenti per reati sessuali - Asserito contrasto con il principio di eguaglianza e con quello di protezione della personalità del minore - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 398, comma 5-bis; *Costituzione*, art. 3).

N. 115 — Sentenza 7 maggio 2001 Pag. 27

Processo penale - Giudizio abbreviato - Nuova disciplina - Esclusione di un autonomo potere del giudice di valutare l'ammissibilità del rito - Asserita, irragionevole, disparità di trattamento di situazioni processuali sostanzialmente identiche, nonché prospettata violazione dei principî della individualizzazione e della funzione rieducativa della pena e della soggezione del giudice soltanto alla legge - Non fondatezza delle questioni. (*Cod. proc. pen.*, artt. 438 e 442, comma 2; *Costituzione*, artt. 3, 27, 101, secondo comma, e 102, primo comma).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Nuova disciplina - Poteri del pubblico ministero - Esclusione del consenso o di qualsiasi facoltà di intervenire del p.m. ai fini dell'ammissione al rito nonché di chiedere una integrazione probatoria - Asserita violazione dei principî del contraddittorio, di parità tra le parti e di imparzialità e buon andamento - Non fondatezza delle questioni. (*Cod. proc. pen.*, artt. 438 e 442, comma 2; *Costituzione*, artt. 111, secondo comma, e 97).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Utilizzazione di atti non utilizzabili nel giudizio ordinario - Asserita violazione del principio di eguaglianza - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 442, comma 1-bis; *Costituzione*, art. 3).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Celebrazione del processo in camera di consiglio, se non vi sia stata richiesta di udienza da parte degli imputati - Asserita irragionevolezza della disciplina - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen.*, art. 441, comma 3; *Costituzione*, artt. 3, 10, 101 e 102).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Possibilità che il giudice assuma, anche d'ufficio, elementi necessari ai

l'imposta sui redditi delle persone giuridiche - Asserita lesione del principio di capacità contributiva, con disparità di trattamento rispetto alla generalità dei contribuenti - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 26, comma 4, terzo periodo, sostituito dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come interpretato autenticamente con l'art. 14 della legge 18 febbraio 1999, n. 28; Costituzione, artt. 3 e 53*).

N. 175 — Ordinanza 23 maggio 2001 Pag. 499

Reati e pene - Oltraggio a pubblico ufficiale - Espressa abrogazione - Asserita, ingiustificata, disparità di trattamento tra i cittadini comuni e i pubblici ufficiali - Richiesta di sentenza additiva eccedente i compiti della Corte costituzionale - Manifesta inammissibilità. (*Legge 25 giugno 1999, n. 205, art. 18, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Reati e pene - Oltraggio a pubblico ufficiale - Fatti anteriori all'entrata in vigore della legge abrogatrice del reato - Assenza di una disciplina transitoria per la perseguibilità a querela - Asserita, ingiustificata, disparità di trattamento tra i cittadini comuni e i pubblici ufficiali e lamentata lesione della tutela giurisdizionale - Preclusione per la Corte costituzionale di interventi additivi in materia penale - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 25 giugno 1999, n. 205, art. 19; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 176 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 503

Astensione e ricsuzione del giudice - Processo fallimentare - Giudice delegato del fallimento che abbia autorizzato l'azione di responsabilità contro gli amministratori della società fallita e il sequestro dei beni degli stessi amministratori - Mancata previsione dell'obbligo per il giudice di astenersi dalla funzione di giudizio - Asserito contrasto con il principio del «giusto processo» - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 51; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Imposte sui redditi - Plusvalenze tassabili - Terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria acquisiti per successione o donazione - Plusvalenze realizzate dalla loro cessione a titolo oneroso - Assoggettamento all'imposta - Asserita disparità di trattamento rispetto ad altre ipotesi di plusvalenze realizzate mediante la cessione di beni immobili - Diversità di *ratio* dei trattamenti posti a confronto - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 81, comma 1, lettera b, parte seconda; Costituzione, artt. 3 e 53).

N. 172 — Ordinanza 23 maggio 2001 Pag. 483

Tribunale per i minorenni - Collegio giudicante - Componente laica - Necessaria compresenza di un componente di sesso maschile e di uno di sesso femminile - Asserita, anacronistica, discriminazione in base al sesso - Manifesta infondatezza della questione. (R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404 - convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835, modificato dal regio decreto-legge 15 novembre 1938, n. 1802, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 90, e modificato dalle leggi 25 luglio 1956, n. 888 e 27 dicembre 1956, n. 1441 -, art. 2; Costituzione, art. 3).

N. 173 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 489

Locazione di immobili urbani - Immobili ad uso non abitativo - Studi di artista, con vincolo storico-artistico - Inesigibilità *sine die* del rilascio al proprietario dell'immobile - Asserita espropriazione senza indennizzo, in contrasto con la garanzia del diritto di proprietà - Sopravvenuta nuova disciplina, con espressa abrogazione della disposizione censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.L. 9 dicembre 1986, n. 832 - convertito nella legge 6 febbraio 1987, n. 15 -, art. 4-bis; Costituzione, art. 42).

N. 174 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 493

Imposte sui redditi - Agevolazioni tributarie - Ritenuta a titolo di imposta sugli interessi maturati su conti correnti bancari - Applicabilità anche ai soggetti esclusi dal-

1998, n. 441, art. 1, comma 1; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, artt. 4, 8 e 16).

Agricoltura - Norme per la diffusione e valorizzazione della imprenditoria giovanile - Corsi di formazione professionale - Accordi e convenzioni con istituti di istruzione, enti di formazione e collegi professionali, stipulabili dal Ministro per le politiche agricole, d'intesa con le Regioni - Incidenza nella competenza legislativa esclusiva della Provincia di Trento - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 15 dicembre 1998*, n. 441, art. 3, comma 5; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, art. 8, numeri 21 e 29).

Agricoltura - Norme per la diffusione e valorizzazione della imprenditoria giovanile - Programmi di ricomposizione fondiaria dei terreni - Ricorso della Provincia di Trento - Asserito contrasto con l'autonomia amministrativa provinciale - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 15 dicembre 1998*, n. 441, art. 4, comma 3; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, artt. 8 e 16; *d.lgs. 16 marzo 1992*, n. 266, art. 4).

Agricoltura - Norme per la diffusione e valorizzazione della imprenditoria giovanile - Opera di divulgazione dei contenuti della legge - Ricorso della Provincia di Trento - Asserito contrasto con i principi sull'autonomia amministrativa - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 15 dicembre 1998*, n. 441, art. 12; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, artt. 8 e 16; *d.lgs. 16 marzo 1992*, n. 266, art. 4).

Agricoltura - Norme per la diffusione e valorizzazione della imprenditoria giovanile - Agevolazioni per l'introduzione della contabilità nelle aziende agricole - Modalità per la concessione da fissare con regolamento governativo - Incidenza nella competenza amministrativa provinciale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 15 dicembre 1998*, n. 441, art. 14, comma 6; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, art. 16; *d.lgs. 16 marzo 1992*, n. 266, art. 4).

N. 171 — Sentenza 23 maggio 2001 Pag. 477

Termini normativi della questione - Corretta individuazione da parte del rimettente - Eccezione di inammissibilità - Infondatezza.

corso, da parte del pretore adito dall'interessato, e rilascio del visto anche in assenza di nulla osta - Lamentata indebita sostituzione del giudice alla pubblica amministrazione, con violazione del diritto di difesa e del principio di ragionevolezza - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 6 marzo 1998, n. 40, art. 28, comma 6; Costituzione, artt. 3, 24 e 113*).

N. 141 — Ordinanza 9 maggio 2001 Pag. 247

Reati militari - Servizio di leva - Mancanza alla chiamata - Omessa previsione della punibilità soltanto nell'ipotesi in cui il soggetto chiamato mediante cartolina precetto non si presenti senza giusto motivo (nei cinque giorni successivi a quello prefissato) - Prospettata violazione del principio di eguaglianza, a sfavore di militari arruolati nell'esercito e nell'aeronautica, del canone di ragionevolezza e del principio della personalità della responsabilità penale - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen. mil. pace, art. 151; Costituzione, artt. 3 e 27*).

N. 142 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 255

Processo penale - Difesa in giudizio - Ammissione dei non abbienti al patrocinio a spese dello Stato - Esclusione nei procedimenti concernenti contravvenzioni - Lamentata disparità di trattamento e violazione del diritto inviolabile di difesa - Sopravvenuto mutamento normativo - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge 30 luglio 1990, n. 217, artt. 1, comma 8, e 15; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 143 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 259

Previdenza e assistenza - Pensione sociale - Requisito reddituale - Computabilità del trattamento pensionistico di guerra nel calcolo del reddito ai fini della concessione della pensione sociale - Prospettata violazione del principio della garanzia previdenziale e di eguaglianza - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, art. 77, secondo comma, in combinato disposto con l'art. 3, terzo comma, numero 2, del d.l. 2*

Impiego pubblico - Pensioni - Somme liquidate in esecuzione della sentenza costituzionale n. 1 del 1991 - Esclusione d'interessi e rivalutazione - Illegittimità costituzionale conseguenziale (ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87). (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 5).

N. 137 — Sentenza 9 maggio 2001 Pag. 205

Conflitto tra poteri dello Stato, proposto con ordinanza (anziché con ricorso) dalla Corte d'appello di Milano nei confronti della Camera dei deputati - Eccezione di irricevibilità - Reiezione.

Conflitto tra poteri dello Stato, proposto dalla Corte d'appello di Milano nei confronti della Camera dei deputati - Atto introduttivo - Eccezione di irricevibilità per carente indicazione delle norme costituzionali che regolano la materia - Reiezione.

Conflitto tra poteri dello Stato, proposto dalla Corte d'appello di Milano nei confronti della Camera dei deputati - Atto introduttivo - Eccezione di irricevibilità per carente richiesta, nel dispositivo del ricorso, della pronuncia sulla spettanza e dell'annullamento dell'atto invasivo - Reiezione.

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di parlamentari per i reati di resistenza e di oltraggio a pubblico ufficiale - Deliberazioni di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso della Corte d'appello di Milano per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Illegittima interferenza della Camera dei deputati nelle attribuzioni dell'autorità giudiziaria - Non spettanza alla stessa Assemblea parlamentare del potere di adottare le deliberazioni di insindacabilità contestate - Conseguente annullamento delle stesse deliberazioni. (*Deliberazioni della Camera dei deputati 16 marzo 1999; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 138 — Sentenza 9 maggio 2001 » 215

Reati e pene - Pena detentiva - Ammissione alla liberazione condizionale - Valutazione del sicuro ravvedimento del condannato - Condizione della dimostrazione del-

lo sulla violazione della riserva di competenza statale in ordine alla regolamentazione delle specie cacciabili), per mancata corrispondenza con i motivi formulati dal Governo in sede di rinvio - Accoglimento - Inammissibilità della questione.

Regione Liguria - Norme regionali per la protezione della fauna selvatica e il prelievo venatorio - Iniziative volte a prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque - Interventi di controllo faunistico, adottati con deliberazione della Giunta regionale d'intesa con le Province interessate - Contrasto con il principio fondamentale dettato in materia dalla legge dello Stato - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Liguria riapprovata il 26 gennaio 1999; Costituzione, art. 117 in relazione all'art. 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157*).

N. 136 — Sentenza 9 maggio 2001 Pag. 179

Impiego pubblico - Personale del comparto ministeri - Crediti retributivi maturati da tale personale a seguito dell'inquadramento definitivo nelle qualifiche funzionali - Esclusione di interessi e rivalutazione monetaria - Trattamento irragionevolmente deteriore rispetto ad ogni altro lavoratore o creditore di somme di denaro, con lesione del diritto alla retribuzione - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di ogni altro profilo. (*Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 36*).

Impiego pubblico - Personale del comparto ministeri - Somme corrisposte a tale personale, in difformità dal divieto di interessi e rivalutazione monetaria - Disposizione la cui applicazione presuppone la vigenza della norma dichiarata illegittima - Illegittimità costituzionale. (*Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 5; Costituzione, artt. 3 e 36*).

Impiego pubblico - Trattamenti pensionistici - Ritardato adempimento di crediti previdenziali derivanti dalla pronuncia di illegittimità costituzionale n. 1 del 1991 - Esclusione di prestazioni accessorie - Trattamento irragionevolmente differenziato, rispetto a quello di tutti gli altri crediti - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di altri profili. (*Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 24, comma 4; Costituzione, art. 3*).

Omessa previsione di un meccanismo di indicizzazione della base pensionabile analogo a quello previsto per altri lavoratori autonomi - Asserita disparità di trattamento, con lesione della garanzia della proporzionalità e adeguatezza del trattamento pensionistico - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 2 febbraio 1973, n. 12, art. 10; Costituzione, artt. 3, primo comma, 36 e 38, secondo comma*).

N. 134 — Ordinanza 7 maggio 2001 Pag. 163

Procedimento civile - Opposizione a decreto ingiuntivo - Potere di revocare *ex tunc* la provvisoria esecutività del decreto opposto - Omessa previsione - Asserito contrasto con i principi del giusto processo - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. civ., art. 649; Costituzione, art. 111, primo e secondo comma, come modificato con legge costituzionale 23 novembre 1999, n. 2*).

Procedimento civile - Procedimento di ingiunzione - Iscrizione d'ipoteca giudiziale sui beni dell'ingiunto, sulla base di un provvedimento provvisoriamente esecutivo - Asserito contrasto con i principi del giusto processo - Omessa denuncia della norma che consente la cancellazione dell'ipoteca giudiziale (art. 2884 cod. civ.) - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. civ., artt. 642, 655 e 649 - in combinato disposto -; Costituzione, art. 111, primo e secondo comma, come modificato con legge costituzionale 23 novembre 1999, n. 2*).

N. 135 — Sentenza 7 maggio 2001 » 169

Questione di legittimità costituzionale - Normativa approvata dalla Regione Liguria - Ricorso governativo in via principale - Eccezione di inammissibilità dell'impugnativa, in quanto successiva ad un atto di rinvio illegittimamente reiterato dal Governo - Infondatezza - Ammissibilità della questione.

Questione di legittimità costituzionale - Normativa approvata dalla Regione Liguria - Ricorso governativo in via principale - Eccezione di inammissibilità in relazione ad uno specifico motivo del ricorso (in specie, quel-

del Presidente del Consiglio dei ministri - Progetti per il finanziamento di iniziativa comunale - Valutazione preliminare delle Regioni - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Reiezione. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998, art. 6; Costituzione, artt. 3, 5, 32, 97, 117, 118 e 119*).

Lotta alla droga - Fondo nazionale di intervento - Ripartizione delle risorse finanziarie del fondo - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Progetti per il finanziamento - Approvazione con decreto ministeriale, sentita la conferenza unificata (*ex art. 8 del d.lgs. n. 281 del 1997*) - Ricorso per conflitto della Regione Lombardia - Lamentata lesione delle prerogative regionali - Reiezione. (*D.P.C.M. 19 ottobre 1998, art. 7; Costituzione, artt. 3, 5, 32, 97, 117, 118 e 119*).

N. 180 — Sentenza 4 giugno 2001 Pag. 535

Previdenza e assistenza - Pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria - Quota aggiuntiva di pensione - Calcolo per le pensioni liquidate prima del 1° gennaio 1988 - Mancata rivalutazione della retribuzione pensionabile fino all'entrata in vigore del nuovo sistema - Assunta, irragionevole, disparità di trattamento e lamentato contrasto con il principio di adeguatezza del trattamento previdenziale - Non fondatezza della questione. (*Legge 29 maggio 1982, n. 297, art. 3, undicesimo comma, in relazione all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, come interpretato dall'art. 3, comma 2-bis del d.l. 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160; Costituzione, artt. 3 e 38, secondo comma*).

Previdenza e assistenza - Pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria - Quota aggiuntiva di pensione - Calcolo per le pensioni liquidate prima del 1° gennaio 1988 - Mancata rivalutazione della retribuzione pensionabile fino all'entrata in vigore del nuovo sistema - Assunta, irragionevole, disparità di trattamento e lamentato contrasto con il principio di adeguatezza del trattamento previdenziale - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 29 maggio 1982, n. 297, art. 3, undicesimo comma, in relazione all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, come interpretato dall'art. 3, comma 2-bis del d.l. 21 marzo 1988, n. 86,*

nanza di ammissibilità a cura del ricorrente - Inosservanza del termine fissato (nell'ordinanza n. 91 del 2000) - Improcedibilità del conflitto. (*Deliberazione della Camera dei deputati 2 febbraio 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 22; r.d. 26 giugno 1924, n. 1054, art. 36*).

N. 201 — Ordinanza 4 giugno 2001 Pag. 665

Reati e pene - Riforma del sistema sanzionatorio - Pene detentive inflitte con sentenze o decreti irrevocabili, ma non ancora portati ad esecuzione (o per i quali l'esecuzione non si sia esaurita) - Conversione della pena nel corrispondente importo pecuniario - Mancata previsione - Asserita disparità di trattamento tra condannati - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale e nuova disciplina - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 101; Costituzione, art. 3*).

N. 202 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 669

Contenzioso tributario - Istanza di trattazione del ricorso - Estinzione del procedimento ove manchi richiesta nel termine stabilito - Omessa previsione della riammissione in termini, per causa di forza maggiore o di caso fortuito - Lamentata, irragionevole, compressione del diritto di difesa del ricorrente - Sopravvenuta abrogazione della norma denunciata, con contestuale mutamento del quadro normativo - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 44; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 203 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 673

Professioni sanitarie - Ordinamenti didattici - Definizione con regolamento del Ministero della sanità, di concerto con il Ministero per la solidarietà sociale - Asserito eccesso di delega e lamentata violazione della competenza regionale in materia - Sopravvenute innovazioni normative - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 502, art. 3-octies, com-*

marzo 1974, n. 30 - convertito in legge 16 aprile 1974, n. 114 -; Costituzione, artt. 3 e 38).

N. 144 — Ordinanza 9 maggio 2001 Pag. 265

Reati e pene - Depenalizzazione dei reati minori - Mancata estensione alla guida in stato di alterazione per uso di sostanze stupefacenti - Prospettata, irragionevole, disparità di trattamento rispetto alla fattispecie (depenalizzata) di guida senza patente - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 25 giugno 1999, n. 205, artt. 1 e 5; d.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 19; Costituzione, art. 3).*

N. 145 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 269

Regione Liguria - Unità sanitarie locali - Concorsi per l'accesso alla qualifica di assistente medico - Criterio dell'espletamento dei concorsi per specialità anziché per area funzionale - Prospettata deroga con efficacia retroattiva alla legislazione statale di principio, con incidenza sulle decisioni del giudice amministrativo e con violazione dei principî di buon andamento e imparzialità - Sopravvenuta nuova normativa regionale, con abrogazione della disposizione denunciata, nonché intervenuto riordino della disciplina statale in materia sanitaria - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge Regione Liguria 8 aprile 1991, n. 5, art. 2, comma 2; Costituzione, artt. 24, 97 e 117).*

N. 146 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 275

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Inapplicabilità della misura fuori del territorio nazionale (nella specie, nei confronti di un condannato residente in Germania) - Prospettata disparità di trattamento tra i cittadini condannati, residenti o meno nello Stato, nonché violazione del principio della funzione rieducativa della pena, del diritto al lavoro e del diritto di uscire dal territorio nazionale e di rientrarvi - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 47; Costituzione, artt. 3, 4, 16 e 27).*

N. 206 — Sentenza 6 giugno 2001

Pag. 695

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Decorrenza - Fissazione con i provvedimenti attuativi, destinati a individuare beni e risorse - Ricorso della Regione Veneto - Lamentata incertezza dei conferimenti previsti, in contrasto con quanto disposto dalla legge delega - Contraddittorietà della prospettazione - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, intero testo e artt. 3, comma 6, e 7, commi 1, 2, lettera a, 8, lettera a, 50, commi 2 e 3, 63 e 138, comma 2; Costituzione, artt. 76, 117 e 118, in relazione agli artt. 1, comma 1, e 3, comma 1, lettera a, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Delega legislativa al Governo - Attuazione - Emanazione di disposizioni correttive della disciplina legislativa delegata - Ricorso della Regione Veneto - Ritenuto scorretto esercizio del potere correttivo conferito, con la finalità di eludere il termine fissato nella delega principale - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, intero testo; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Attuazione - Riserva allo Stato di compiti e funzioni al di fuori dei compiti e delle materie esclusi dalla delega legislativa - Ricorso della Regione Veneto - Asserita violazione dei criteri della delega - Inammissibilità delle questioni. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 13, 44, 54, 59, 69, comma 2, 115, 118, 119, 120, 121, comma 1, 124, 129 e 142; Costituzione, artt. 76, 117 e 118, in relazione agli artt. 1, commi 3 e 4, 3, comma 1, lettera a, e 4, comma 3, lettere b, e, f, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Attuazione - Conservazione allo Stato di compiti e funzioni - Mancata attribuzione alle Regioni - Ricorso della Regione Veneto - Asserita violazione della delega legislativa - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, artt. 1, 8 e 11; Costituzione, artt. 76, 117 e 118, in relazione agli artt. 1, commi 3 e 4, 3, comma 1, lettera a, 4, comma 3, lettere b, c, f, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Servizio militare di leva - Esenzione dagli obblighi di leva - Omessa previsione per i soggetti già italiani che abbiano acquistato la cittadinanza di un altro Stato - Contrasto con la norma di diritto internazionale generalmente riconosciuta che vieta l'assoggettamento agli obblighi militari di cittadini di altri Stati - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altro profilo. (D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 1, primo comma, lettera b; legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 8, ultimo comma; Costituzione, art. 10 - e art. 3).

N. 132 — Sentenza 7 maggio 2001 Pag. 145

Elezioni - Elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali - Ineleggibilità in caso di condanna per delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio - Inapplicabilità a tale ipotesi degli effetti della sospensione condizionale della pena - Asserita disparità di trattamento rispetto all'ipotesi di ineleggibilità derivante dalla pena accessoria della interdizione dai pubblici uffici (per la quale opera la sospensione condizionale), nonché lamentato contrasto con il principio di rieducatività della pena e con il diritto di accesso alle cariche elettive - Non fondatezza della questione. (Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15, comma 1, lettera c, come modificato dall'art. 1 della legge 13 dicembre 1999, n. 475; Costituzione, artt. 3, 27, terzo comma, e 51, primo comma).

Elezioni - Elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali - Ineleggibilità in caso di condanna per delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio - Mancanza di una limitazione temporale - Asserita disparità di trattamento, con conseguenze irragionevolmente sproporzionate rispetto ai condannati alla pena accessoria della interdizione temporanea dai pubblici uffici - Non fondatezza della questione. (Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15, comma 1, lettera c, come modificato dall'art. 1 della legge 13 dicembre 1999, n. 475; Costituzione, art. 3).

N. 133 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 157

Previdenza e assistenza - Agenti e rappresentanti di commercio - Adeguamento della pensione di vecchiaia -

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Compiti «di rilievo nazionale» riservati allo Stato - Mancata previa intesa con la Conferenza per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ovvero mancata motivazione in ordine al provvedimento attuativo - Ricorso della Regione Veneto - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 29, comma 1, 52, comma 1, 69, comma 1, 77, 80, 83, 88, 107 e 156; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, artt. 13, 14, 15, 16 e 17; Costituzione, artt. 76 - in relazione all'art. 1, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e all'art. 3 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 -, 117 e 118).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Modifiche introdotte in sede di correzione di un precedente decreto delegato - Funzioni e compiti conservati allo Stato in materia di energia - Definizione difforme da quella concordata in sede di intesa - Ricorso della Regione Veneto - Violazione della delega legislativa - Illegittimità costituzionale. (D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, art. 3, comma 1, lettera a; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 1, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Attribuzione diretta, senza l'intermediazione regionale, di compiti e funzioni agli enti locali sub-regionali - Asserita violazione dei criteri della legge delega - Ricorso della Regione Veneto - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 41, comma 3, 66, comma 1, lettera b e c, 99, comma 3, secondo periodo, 131, comma 2, e 132; Costituzione, artt. 76, 117 e 118, in relazione all'art. 4, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione - Termine per l'adozione della prevista legge regionale - Ritenuta brevità - Asserita lesione dell'autonomia regionale - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 3, comma 1, e 132, comma 1, primo periodo; Costituzione, artt. 76, 117 e 118).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Individuazione delle funzioni trasferite o delega-

te agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione - Brevità del termine per l'adozione della prevista legge regionale - Ricorso della Regione Veneto - Questione di legittimità costituzionale, proposta in via subordinata, nei confronti della legge di delega - Inammissibilità. (*Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 4, comma 5, primo periodo; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2*).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Beni e risorse finanziarie da trasferire alle Regioni e agli enti locali - Quantificazione - Lamentata indeterminatezza dei criteri indicati, con lesione dell'autonomia finanziaria regionale - Ricorso della Regione Veneto - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 7, comma 3; Costituzione, art. 119*).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Attribuzione di risorse agli enti locali, in relazione ai compiti agli stessi enti trasferiti - Asserita lesione dell'autonomia finanziaria regionale - Ricorso della Regione Veneto - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 3, comma 3, in rapporto all'art. 7; Costituzione, art. 119*).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Omessa soppressione o trasformazione delle strutture statali interessate nonché mancata individuazione delle procedure per il trasferimento del personale statale - Rinvio a successivi provvedimenti governativi - Asserito illegittimo esercizio della delega legislativa - Ricorso della Regione Veneto - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 7, comma 4, 9, 58, 67, comma 1, 75, 92, commi 2 e 3, 106, comma 1, 109, comma 2, e 146; Costituzione, artt. 76, 117 e 118 - in relazione all'art. 3, comma 1, lettere d, e, della legge 15 marzo 1997, n. 59*).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Attuazione, su delega legislativa - Mancata individuazione di strumenti di raccordo e di cooperazione - Asserita violazione della legge di delega - Ricorso della Regione Veneto - Inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112; Costituzione, artt. 76, 117 e 118 - in relazione all'art. 3, comma 1, lettere c, f, g, della legge 15 marzo 1997, n. 59*).

Regioni in genere - Insediamento di attività produttive - Procedimento di autorizzazione - Variazione dello strumento urbanistico - Determinazione della Conferenza di servizi costituente proposta di variante per la pronuncia definitiva del consiglio comunale, anche nell'ipotesi di dissenso della Regione - Lesione della competenza regionale in materia di urbanistica - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 25, comma 2, lettera g; Costituzione, artt. 117 e 118).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Compiti conferiti alle Regioni in materia di tutela della salute - Verifica di conformità alla normativa nazionale di strutture e attività sanitarie, di sostanze e di prodotti - Modalità definite con accordo da approvare in sede di Conferenza Stato-Regioni - Ricorso della Regione Veneto - Lamentato condizionamento dell'esercizio di funzioni regionali ad accordi con il Governo - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, art. 16, comma 1, lettera c; Costituzione, artt. 117 e 118).

Regioni in genere - Conferimento di funzioni alle Regioni - Compiti in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e commercio dei pubblici esercizi - Riserva allo Stato di attività regolamentare da esercitarsi d'intesa con le regioni - Contrasto con i principi della legge delega - Illegittimità costituzionale. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 40, comma 1, lettera f, aggiunta dall'art. 6 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443; Costituzione, art. 76 - in relazione all'art. 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59).

N. 207 — Sentenza 6 giugno 2001 Pag. 755

Rilevanza della questione - Ritenuto difetto, per la riferibilità delle conseguenze lamentate ad una interpretazione non vincolante della legge denunciata o ad atti amministrativi - Rigetto dell'eccezione.

Regione Valle d'Aosta - Lavori pubblici di interesse regionale - Appalti - Requisiti di accesso ad un albo regionale delle imprese partecipanti alle gare d'appalto - Concreta determinazione rimessa ad atti della Giunta regionale - Lamentata irragionevolezza della disciplina -

Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Valle d'Aosta 20 giugno 1996, n. 12, art. 23; Costituzione, art. 3*).

Regione Valle d'Aosta - Lavori pubblici di interesse regionale - Appalti - Iscrizione delle imprese partecipanti alle gare d'appalto ad un albo regionale di preselezione - Requisito della adeguata ed efficiente organizzazione aziendale sul territorio regionale - Discriminazione delle imprese localizzate in qualsiasi altra parte del territorio nazionale, ostacolante il diritto al libero esercizio di attività economiche - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altri profili. (*Legge Regione Valle d'Aosta 20 giugno 1996, n. 12, art. 23, commi 1 e 9; Costituzione, artt. 3 e 120 - e artt. 41 e 97*).

N. 208 — Sentenza 6 giugno 2001

Pag. 767

Imposte sui redditi - Ritenute sugli interessi e sui redditi di capitale - Interpretazione autentica di anteriore disposizione - Applicabilità delle ritenute anche ai soggetti, tra i quali le Regioni, esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche - Ricorso delle Regioni Piemonte, Veneto e Lombardia - Lamentata violazione dell'autonomia finanziaria regionale, dello *status* costituzionale delle regioni nonché dei principî di eguaglianza e ragionevolezza, di capacità contributiva e dei principî relativi all'attività amministrativa e finanziaria - Inammissibilità delle questioni. (*Legge 18 febbraio 1999, n. 28, art. 14; Costituzione, artt. 3, 53, 76, 97, 101, secondo comma, 114, 115, 117, 118 e 119*).

N. 209 — Sentenza 6 giugno 2001

» 783

Rilevanza della questione - Eccepite difetto, sull'assunto di un vuoto normativo derivante da un'eventuale sentenza di accoglimento - Insussistenza - Rigetto dell'eccezione di inammissibilità.

Rilevanza della questione - Intervenuta abrogazione della norma denunciata - Ininfluenza - Rigetto dell'eccezione di inammissibilità.

Regione Umbria - Trasporto pubblico locale - Contribu-

ti a favore delle imprese esercenti autolinee in concessione - Criteri di riparto dei contributi dettati in via transitoria - Riferimento alle assegnazioni di contributi relative all'anno 1991 - Mancata considerazione delle percorrenze effettuate dopo il 1991 - Asserita discriminazione fra imprese priva di giustificazione - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Umbria 13 marzo 1995 n. 10, art. 13, comma 1 e art. 13-bis, comma 1, aggiunto dall'art. 1 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2; legge Regione Umbria 5 dicembre 1997, n. 42, art. 7, comma 1).*)

400282



61000

N. 119 — Ordinanza 7 maggio 2001 Pag. 69

Notificazioni e comunicazioni - Notificazioni a mezzo posta - Assenza del destinatario di una notificazione - Perfezionamento della notificazione alla data del ritiro dell'atto depositato presso l'ufficio postale - Lamentata disparità di trattamento - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 20 novembre 1982, n. 890, art. 8, quarto, quinto e sesto comma; Costituzione, art. 3*).

Notificazioni e comunicazioni - Notificazioni a mezzo posta - Assenza del destinatario di una notificazione - Perfezionamento della notificazione - Termine di dieci giorni dal deposito presso l'ufficio postale - Asserita violazione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 20 novembre 1982, n. 890, art. 8, quarto comma; Costituzione, art. 24*).

N. 120 — Sentenza 7 maggio 2001 » 75

Adozione - Adozione di persone maggiori di età - Cognome dell'adottato, in caso di adozione di figlio naturale non riconosciuto dai propri genitori - Possibilità che questi aggiunga al cognome dell'adottante quello originariamente attribuitogli - Omessa previsione - Irragionevole lesione del diritto inviolabile al nome, quale segno distintivo dell'identità personale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. civ., art. 299, secondo comma; Costituzione, artt. 2 e 3*).

Adozione - Adozione di persone maggiorenni - Cognome adottivo - Precedenza del cognome dell'adottante rispetto a quello originario dell'adottato - Non fondatezza della questione. (*Cod. civ., art. 299, primo comma; Costituzione, artt. 2, 3 e 30*).

N. 121 — Sentenza 7 maggio 2001 » 81

Amministrazione pubblica - Controversie di lavoro dei dipendenti pubblici locali - Attribuzione alla giurisdizione del giudice ordinario - Mancata considerazione del particolare assetto della giustizia amministrativa nella Regione Trentino-Alto Adige - Asserita lesione delle prerogative e

garanzie riconosciute alla stessa Regione, con violazione delle procedure prescritte statutariamente - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, artt. 29 e 45, comma 17; legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 11, comma 4, lettera g; Costituzione, artt. 24, 25, 76, 113, 116 e 125; statuto Trentino-Alto Adige, artt. 90, 103 e 107).

N. 122 — Sentenza 7 maggio 2001 Pag. 89

Parlamento - Immunità parlamentari - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati, in relazione al procedimento penale promosso nei confronti di un deputato - Ricorso del Tribunale di Torino per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Tardività del deposito in cancelleria del ricorso e dell'ordinanza di ammissibilità, notificati - Perentorietà del termine - Improcedibilità del conflitto. (*Deliberazione della Camera dei deputati 18 febbraio 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo e quarto comma*).

N. 123 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 95

Impiego pubblico - Inquadramento di personale già comandato nei ruoli del Ministero dell'ambiente - Conservazione, ai soli fini economici, dell'anzianità di qualifica posseduta e posizione nei ruoli - Prospettata irragionevolezza con violazione del principio di buon andamento - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 gennaio 1997, n. 6, art. 1, commi 2 e 3; Costituzione, artt. 3, 97 e 35*).

N. 124 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 101

Sanità pubblica - Servizio sanitario nazionale - Sostituti dei medici di medicina generale, in regime di convenzionamento - Diritto all'indennità di piena disponibilità e al compenso per variazione degli indici del costo della vita - Questione posta con riferimento a disposizioni prive di forza di legge - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 28 settembre 1990, n. 314, art. 41 e allegato C), numero 2; Costituzione, artt. 3 e 36*).

zionatori - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 16 dicembre 1999, n. 479, art. 33, comma 1, lettera a; cod. proc. pen., artt. 446, comma 1, e 555, comma 2; 464, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, secondo comma, e 25, secondo comma*).

N. 128 — Ordinanza 7 maggio 2001 Pag. 125

Banca - Anatocismo - Validità ed efficacia delle clausole sugli interessi anatocistici - Motivazione generica sulla rilevanza della questione nonché intervenuta dichiarazione di incostituzionalità - Manifesta inammissibilità. (*Cod. civ., art. 1283; d.lgs. 4 agosto 1999, n. 342, art. 25, comma 3; Costituzione, artt. 45 e 47; 3, 24, 76 e 77*).

N. 129 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 129

Banca - Anatocismo - Validità ed efficacia di clausole relative agli interessi anatocistici - Intervenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale della disposizione denunciata - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 342, art. 25, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, 76, 101 e 102*).

N. 130 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 133

Previdenza e assistenza - Somme maturate in conseguenza di pronunce di incostituzionalità (sentenze n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994) - Estinzione d'ufficio dei giudizi pendenti - Asserita lesione del diritto di azione, con incidenza sull'esercizio della funzione giurisdizionale - Questione identica ad altre già decise - Manifesta infondatezza. (*Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 36, comma 5; Costituzione, artt. 24, primo comma, 101, 102 e 104*).

N. 131 — Sentenza 7 maggio 2001 » 137

Questione di legittimità costituzionale - Portata - Riferibilità alle situazioni anteriori all'entrata in vigore della nuova legge sulla cittadinanza (*legge 5 febbraio 1992, n. 91*).

fini della decisione - Assunta violazione del principio del contraddittorio - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (Cod. proc. pen., art. 441; Costituzione, artt. 24 e 111).

N. 116 — Ordinanza 7 maggio 2001 Pag. 49

Imposte sui redditi - Condoni fiscali - Nullità di atti di accertamento per effetto di sentenza costituzionale (n. 175 del 1986) - Irrevocabilità della dichiarazione integrativa del contribuente formulata sulla base dell'avviso di accertamento - Asserito contrasto con il principio di eguaglianza - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (D.L. 10 luglio 1982, n. 429 - convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1982, n. 516 -, art. 32, primo comma; Costituzione, art. 3).

N. 117 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 57

Processo penale - Procedimento a carico di minorenne - Normativa sui presupposti per l'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza - Inestensibilità al minorenne ultraquattordicenne infermo di mente - Lamentata, irragionevole, equiparazione della situazione degli infermi di mente minorenni a quella dei maggiorenni - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza e contraddittorietà della questione - Manifesta inammissibilità. (D.P.R. 22 settembre 1998, n. 448, art. 37; cod. pen., art. 224; Costituzione, artt. 2, 3, 10 e 31).

N. 118 — Ordinanza 7 maggio 2001 » 63

Processo penale - Incidente probatorio - Reati indicati dall'art. 550 cod. proc. pen. - Preclusione della possibilità di richiedere ed eseguire l'incidente fino alla citazione diretta a giudizio - Prospettata disparità di trattamento tra persone indagate e violazione dei diritti d'azione e difesa - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (Cod. proc. pen., artt. 392 e 393; Costituzione, artt. 3 e 24).

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXXXVII

TOMO II

2001

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

zione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 17 novembre 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 198 — Ordinanza 6 giugno 2001 Pag. 649

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di diffamazione - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Caltanissetta, I sezione penale - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità del conflitto - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 16 novembre 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 199 — Ordinanza 6 giugno 2001 » 653

Processo penale - Custodia cautelare - Limite massimo di fase - Computo dei termini di fase - Esclusione dei periodi di sospensione per revoca del mandato difensivo da parte dell'imputato - Lamentata, ingiustificata, diversità di disciplina rispetto all'allontanamento del difensore per scelta di questo, con disparità di trattamento tra imputati - Utilizzazione impropria del giudizio di legittimità costituzionale - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 304, comma 1, lettera b, e comma 7; Costituzione, art. 3*).

N. 200 — Sentenza 4 giugno 2001 » 659

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare, per diffamazione a mezzo della stampa - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Monza nei confronti della Camera dei deputati - Ammissibilità del conflitto - Notificazione del ricorso e dell'ordi-

l'impossibilità di adempiere le obbligazioni civili - Rilevanza delle manifestazioni di effettivo interessamento del condannato per la situazione morale e materiale delle persone offese - Prospettato contrasto con il principio della finalità rieducativa della pena, nonché lamentata disparità di trattamento priva di giustificazione fra condannati che dispongano o siano, invece, privi di mezzi economici - Non fondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 176; Costituzione, artt. 2, 27, terzo comma, e 3*).

N. 139 — Sentenza 9 maggio 2001 Pag. 223

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso della Corte dei conti nei confronti del Governo - *Petitum* e parametri del giudizio - Censure che non ridondano in lesione delle attribuzioni della ricorrente - Inammissibilità. (*D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 3, comma 1; Costituzione, artt. 3, 41, 81 e 97*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorso della Corte dei conti nei confronti del Governo - Prospettazione di profili concernenti la violazione, da parte del decreto delegato impugnato, dell'integrità dei poteri della ricorrente - Ammissibilità del ricorso. (*D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 3, comma 1; Costituzione, artt. 100, secondo comma, e 76*).

Corte dei conti - Funzione di controllo - Controllo sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria - Normativa adottata dal Governo con decreto legislativo delegato - Soppressione dei poteri di formulare rilievi al Ministro sulla gestione dell'ente - Esclusione della riforma della disciplina dei controlli sugli enti dall'oggetto della delega al Governo - Accoglimento del ricorso della Corte dei conti - Non spettanza al Governo del potere di adottare la norma legislativa contestata - Annullamento conseguente. (*D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 3, comma 1; Costituzione, art. 76 - in relazione all'art. 11, comma 1, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59*).

N. 140 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 239

Straniero - Ingresso di stranieri in Italia - Richiesta del visto d'ingresso per ricongiungimento familiare - Diniego da parte dell'amministrazione - Accoglimento del ri-

N. 195 — Ordinanza 6 giugno 2001 Pag. 637

Regione Siciliana - Beni culturali - Censimento e catalogazione - Utilizzazione di personale che abbia svolto, in passato, analoga attività nel territorio della Regione - Asserita, ingiustificata, disparità di trattamento in danno di soggetti operanti nel territorio nazionale con le stesse mansioni, in contrasto con il principio di buon andamento e con quello dell'accesso dei cittadini, in condizioni di eguaglianza, nei pubblici uffici, nonché con un precedente giudicato di illegittimità costituzionale (sentenza n. 59 del 1997) - Sopravvenuta promulgazione della legge con omissione della disposizione oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Regione Siciliana approvata il 24 ottobre 2000, art. 3; Costituzione, artt. 3, 51, 97 e 136*).

N. 196 — Ordinanza 6 giugno 2001 » 641

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile per risarcimento danni nei confronti di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto del Tribunale di Roma nei confronti della Camera dei deputati - Delibazione preliminare di ammissibilità - Legittimazione a sollevare il conflitto e a resistere ad esso e requisito oggettivo - Sussistenza - Ammissibilità del conflitto - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 5 novembre 1998; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 197 — Ordinanza 6 giugno 2001 » 645

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile per risarcimento danni nei confronti di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione della Corte di appello di Roma, nei confronti della Camera dei deputati - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità del conflitto - Comunicazione e notifica-

convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160; Costituzione, artt. 3 e 38, secondo comma).

N. 181 — Ordinanza 4 giugno 2001 Pag. 545

Procedimento civile - Procedimento per convalida di sfratto - Cause di convalida basate su rapporti di lavoro - Assegnazione al giudice di una sezione ordinaria, anziché al giudice specializzato - Assunto contrasto con il principio del giudice naturale e con il principio di eguaglianza, per disparità di tutela dei lavoratori convenuti in cause di sfratto - Erroneità del presupposto assunto dal rimettente - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 659; Costituzione, artt. 3 e 25*).

N. 182 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 551

Processo penale - Dibattimento - Acquisizione al fascicolo per il dibattimento di atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero - Mancata previsione che l'imputato esprima consenso - Asserita lesione del principio del contraddittorio, con disparità di trattamento rispetto al rito abbreviato - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 493, comma 3, e 495; Costituzione, artt. 3 e 111*).

N. 183 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 557

Intervento in giudizio - Soggetto non costituito nel giudizio *a quo* (nella specie, Associazione della proprietà edilizia di Perugia) - Inammissibilità.

Locazione di immobili urbani - Immobili ad uso abitativo - Esecuzione di provvedimenti di rilascio degli immobili - Termine non inferiore a nove mesi - Esclusione della possibilità che il giudice fissi un termine di minor durata - Lamentata compressione, priva di giustificazione, del diritto di proprietà del locatore nonché disparità di trattamento delle situazioni del locatore e del conduttore - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.L. 25 feb-*

braio 2000, n. 32, convertito nella legge 20 aprile 2000, n. 97, art. 1, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 42, secondo comma).

N. 184 — Ordinanza 4 giugno 2001 Pag. 563

Questione di legittimità costituzionale - Proponibilità da parte del giudice di rinvio - Vincolo del principio di diritto affermato dalla Cassazione.

Reati e pene - Pene detentive brevi - Sanzioni sostitutive - Inapplicabilità al reato di evasione (art. 385 cod. pen.) - Lamentata, irragionevole, discriminazione rispetto ad altri reati pur di maggiore gravità ammessi al regime delle sanzioni sostitutive - Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata - Ininfluenza dei nuovi *tertia comparationis* addotti - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60; Costituzione, art. 3*).

N. 185 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 567

Processo penale - Udiienza preliminare - Contumacia dell'imputato - Modifica del capo d'imputazione - Mancata previsione che la contestazione modificata sia inserita nel verbale d'udienza e questo sia notificato all'imputato contumace - Prospettata, ingiustificata, disparità di trattamento fra imputati, a seconda che siano soggetti a tale modifica nell'udienza preliminare o nell'udienza dibattimentale, con detrimento del principio del contraddittorio - Erroneità della premessa interpretativa assunta dal rimettente - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 423; Costituzione, artt. 3 e 111*).

N. 186 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 573

Reati militari - Richiesta di procedimento - Ingiuria e minaccia in danno di altri militari - Punibilità a richiesta del comandante di corpo e non anche a querela dell'offeso - Prospettata violazione del principio informatore dell'ordinamento delle Forze armate, del diritto al risarcimento dei soggetti danneggiati nonché disparità di trattamento di questi ultimi rispetto a quanti risultino of-

Impiego pubblico - Rapporto di lavoro a tempo parziale - Abrogazione delle disposizioni prescriventi l'incompatibilità con lo svolgimento di altre attività - Possibilità di esercizio limitato della professione forense - Assunta inconciliabilità tra doveri del pubblico dipendente e doveri del professionista, con pregiudizio dell'attività difensiva e dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione, con disparità di trattamento tra professionisti e con lesione del diritto al lavoro della generalità dei soggetti privi di occupazione, nonché lamentata carenza assoluta di ragionevolezza e logicità delle previsioni di legge - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, commi 56 e 56-bis; Costituzione, artt. 3, 4, 24, 97 e 98*).

Ordinanza letta nell'udienza del 20 febbraio 2001

(*Allegato*)

Intervento in giudizio - Istanze di intervento di soggetti non rivestenti la qualità di parte nei giudizi principali - Inammissibilità. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 18*).

N. 190 — Sentenza 6 giugno 2001 Pag. 607

Regione Veneto - Agricoltura - Impianti di acquacoltura - Materiali di risulta provenienti dalle escavazioni necessarie alla realizzazione degli impianti - Divieto di esportazione - Lamentata incidenza sui rapporti tra privati, in contrasto con i limiti alla potestà legislativa regionale, nonché asserita compressione della iniziativa economica privata e irragionevolezza della previsione - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Veneto 28 aprile 1998, n. 19, art. 23, comma 4; Costituzione, artt. 3, 41 e 117*).

N. 191 — Sentenza 6 giugno 2001 » 617

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile per le opinioni espresse da un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale civile di Savona - Ammissibilità, nella fase deliberativa - Deposito tardivo del ricorso - Perentorietà del termine previsto - Improcedibilità del conflitto. (*Deliberazione del Senato della Repubblica 21 aprile 1999; Costituzione,*

fesi dai corrispondenti reati comuni - Questione sostanzialmente coincidente con altra già rigettata - Manifesta infondatezza. (*Cod. pen. mil. pace, artt. 226 e 229, in relazione all'art. 260; Costituzione, artt. 3, 24 e 52, terzo comma*).

N. 187 — Ordinanza 4 giugno 2001 Pag. 577

Processo penale - Misure cautelari personali - Inapplicabilità delle misure fuori dei casi di arresto in flagranza - Prospettata lesione del principio di tutela della sicurezza dei cittadini, quale diritto inviolabile, nonché del principio di ragionevolezza e di eguaglianza nel trattamento di situazioni identiche - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 280 e 391, comma 5; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 188 — Ordinanza 4 giugno 2001 » 583

Processo penale - Costituzione di parte civile - Procura speciale - Condizione che sia rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata - Impossibilità che il difensore certifichi la genuinità della sottoscrizione dell'avente diritto - Prospettata disparità di trattamento tra quanti facciano valere un diritto risarcitorio in sede civile o in sede penale, con ingiustificata limitazione del diritto di agire in giudizio - Difetto di rilevanza della questione, per definitiva applicazione delle norme oggetto del giudizio - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen., artt. 76, 122 e 100; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 189 — Sentenza 4 giugno 2001 » 587

Questione di legittimità costituzionale - Riproposizione da parte dello stesso giudice dopo la decisione di manifesta inammissibilità - Ammissibilità - Presupposti. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 24, secondo comma*).

Autorità rimettente - Collegio nazionale forense - Legittimazione a sollevare questioni di costituzionalità.

art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma quarto).

N. 192 — Ordinanza 6 giugno 2001 Pag. 623

Adozione e affidamento dei minori - Affidamento preadottivo - Idoneità degli adottanti - Accertamento circa il possesso dei requisiti richiesti dalla legge (art. 6 della legge n. 184 del 1983) - Mancata previsione di un provvedimento del giudice minorile - Diversità di regime rispetto a quello relativo all'adozione internazionale - Asserita lesione del diritto di agire e difendersi in giudizio, secondo i principî del giusto processo - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 4 maggio 1983, n. 184, art. 22; Costituzione, artt. 24, primo e secondo comma, e 111, primo comma*).

N. 193 — Ordinanza 6 giugno 2001 » 629

Previdenza e assistenza - Contribuzione figurativa - Periodi di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità (artt. 4 e 5 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204) - Riconoscimento dell'accredito figurativo, con riferimento a periodi anteriori al 1° gennaio 1994, sul presupposto dell'avvenuta eliminazione del requisito temporale già previsto nel d.lgs. n. 503 del 1992 - Prospettato eccesso di delega - Sopravvenute modifiche normative - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.Lgs. 16 settembre 1996, n. 564, art. 2, comma 4; Costituzione, art. 77*).

N. 194 — Ordinanza 6 giugno 2001 » 633

Regione Siciliana - Deputati dell'Assemblea regionale - Previdenza - Assegno vitalizio - Diritto alla reversibilità - Mancata previsione per il coniuge divorziato di ex deputato regionale - Asserita discriminazione rispetto al diverso trattamento riservato ai coniugi divorziati dei senatori della Repubblica - Natura regolamentare della disposizione impugnata - Manifesta inammissibilità della questione. (*Regolamento approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 176 del 19 luglio 1973, art. 17; Costituzione, art. 3*).

la delega legislativa, con lesione dei poteri regionali - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, intero testo e in particolare artt. 1, commi 1, 2, 5, 6, 7 e 10; 2, commi 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10; 4, 6; 7; 10, commi 1, 2 e 3; Costituzione, artt. 3, 5, 41, 42, 76, 77, 97, 115, 117 e 118).

Carburanti - Sistema di distribuzione - Normativa statale delegata - Riparto di competenze - Ricorso della Regione Lombardia - Disciplina dei contratti per l'utilizzazione dei serbatoi di GPL - Asserita, irragionevole, limitazione dell'iniziativa economica e della proprietà privata - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, art. 10; Costituzione, artt. 3, 41 e 42).

N. 160 — Sentenza 10 maggio 2001 Pag. 395

Regione Sardegna - Organizzazione degli uffici - Atto adottato dal Presidente della Giunta - Assoggettamento al controllo di legittimità, da parte della Corte dei conti, sezione di controllo - Dichiarazione di «inefficacia allo stato degli atti» sul presupposto della natura regolamentare dell'atto e della competenza del Consiglio regionale alla sua adozione, anziché di atto di organizzazione non normativo - Ricorso della Regione Sardegna per conflitto di attribuzione - Accoglimento del ricorso con annullamento della deliberazione contestata dell'organo di controllo. (Deliberazione della sezione di controllo della Corte dei conti n. 14/2000 del 28-29 giugno 2000; statuto Regione Sardegna, artt. 3, 6, 27, 34 e 54; legge 13 novembre 1998, n. 31, artt. 13, 14 e 71).

Regione Sardegna - Organizzazione degli uffici regionali - Atto adottato dal Presidente della Giunta regionale - Assoggettamento al controllo da parte della Corte dei conti - Ricorso per conflitto di attribuzione della stessa Regione - Istanza cautelare - Assorbimento nella pronuncia di merito.

N. 161 — Ordinanza 10 maggio 2001 » 407

Riscossione delle imposte - Riordino del servizio nazionale - Decreto legislativo delegato - Questione di costituzionalità sollevata dinanzi all'Alta Corte per la Regio-

Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta del rito prima dell'inizio dell'istruzione dibattimentale - Esclusione nei giudizi instaurati dopo il 2 giugno 1999 - Sopravvenuta innovazione del quadro normativo di riferimento - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.Lgs. 19 febbraio 1998, n. 51, art. 223; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 152 — Ordinanza 9 maggio 2001 Pag. 311

Processo civile - Riforma - Competenza per territorio - Giudizi civili pendenti davanti al pretore alla data del 30 aprile 1995 - Competenza del giudice di pace del luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario o la sezione distaccata dinanzi a cui il giudizio è pendente alla data di entrata in vigore della legge n. 479 del 1999 - Asserita lesione del principio del giudice naturale (per sottrazione delle cause pendenti al giudice di pace di Noto e attribuzione a quello di Avola), con disparità di trattamento tra giudizi diversi - Manifesta infondatezza della questione. (Legge 16 dicembre 1999, n. 479, art. 2, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 25, primo comma).

N. 153 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 317

Regione Siciliana - Ordinamento degli enti locali - Istituzione delle aree metropolitane dalla data di pubblicazione dei decreti regionali di individuazione delle medesime - Ritenuta sanatoria di pregresse situazioni non conformi a leggi vigenti - Denuncia di illogicità manifesta - Promulgazione della legge, con omissione della disposizione impugnata - Cessazione della materia del contendere. (Legge Regione Siciliana approvata il 7 dicembre 2000, art. 28; Costituzione, artt. 3, 97 e 103).

N. 154 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 321

Reati e pene - Pene pecuniarie - Esecuzione della pena pecuniaria e conversione in pena diversa per insolubilità - Mancata esclusione dell'applicabilità agli imputati minorenni - Prospettata irragionevolezza nonché lamentato contrasto con il principio di rieducatività della pena - Di-

N. 169 — Sentenza 23 maggio 2001 Pag. 449

Reati e pene - Reati depenalizzati - Esecuzione delle pene pecuniarie nel caso di condanne divenute irrevocabili - Revoca solo parziale del titolo di condanna - Lamentata disparità di trattamento dei condannati a pena pecuniaria rispetto ai condannati a pena detentiva - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 101, comma 2; Costituzione, art. 3*).

Reati e pene - Reati depenalizzati - Conversione delle pene pecuniarie inflitte con sentenza o decreto penale divenuti irrevocabili - Mancata esclusione dell'applicazione dell'art. 660 cod. proc. pen., capoverso - Lamentata disparità di trattamento dei condannati a pena pecuniaria rispetto ai condannati a pena detentiva, con incidenza sulla libertà personale - Finalità impropria della questione prospettata - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 101, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 13*).

Reati e pene - Reati depenalizzati - Esecuzione delle pene pecuniarie inflitte con sentenze o decreti irrevocabili di condanna - Lamentata disparità di trattamento dei condannati a pena pecuniaria rispetto a quelli condannati a pena detentiva - Estraneità della norma denunciata alla questione prospettata - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 100; Costituzione, art. 3*).

Reati e pene - Reati depenalizzati - Esecuzione delle pene pecuniarie - Multe inflitte con sentenze di condanna divenute irrevocabili prima della disposta depenalizzazione - Riscossione con le forme dell'esecuzione penale - Irragionevole disparità di trattamento, rispetto ai condannati a pena detentiva, dei condannati a pena pecuniaria - Illegittimità costituzionale. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 101, comma 2; Costituzione, art. 3*).

N. 170 — Sentenza 23 maggio 2001 » 463

Agricoltura - Legge per la diffusione e valorizzazione della imprenditoria giovanile - Autoqualificazione come «norme di riforma economico-sociale» riferita a tutte le disposizioni, anziché ai soli principî della legge - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 15 dicembre*

Imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) - Valore iniziale degli immobili - Dichiarazione e accertamento - Difetto di rilevanza della questione sollevata - Inammissibilità. (D.L. 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 13 maggio 1988, n. 154, art. 12, comma 3-bis; Costituzione, artt. 3, 53, primo comma, e 97, primo comma).

Imposta sulle successioni e donazioni - Dichiarazione di successione - Immobili non censiti - Rettifica di valore - Possibilità, per il contribuente, di rettificare, in diminuzione, la propria dichiarazione dopo la scadenza del termine prescritto per la presentazione, in conformità della stima effettuata dall'Ufficio tecnico erariale - Mancata previsione - Prospettata disparità di trattamento, in danno dei contribuenti che abbiano dichiarato valori superiori a quelli reali, nonché violazione dei principi di capacità contributiva e di buon andamento della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, artt. 31, comma 3, e 34, commi 5 e 6; Costituzione, artt. 3, 53, primo comma, e 97, primo comma).

N. 165 — Ordinanza 23 maggio 2001 Pag. 427

Straniero - Espulsione - Divieto di reingresso nel territorio dello Stato - Durata quinquennale del divieto - Potere del giudice di rideterminare tale durata soltanto in sede di decisione sul ricorso avverso l'espulsione - Assunto limite alla tutela giurisdizionale, con violazione del diritto di difesa, del principio di ragionevolezza e della separazione dei poteri - Erroneità del presupposto interpretativo assunto dal rimettente - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 13, commi 13 e 14; Costituzione, artt. 24, 113, 2, 3, 102 e 97).

N. 166 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 433

Regione Toscana - Sanzioni amministrative - Pagamento in misura ridotta della pena pecuniaria - Mancata fissazione nella disposizione sanzionatoria del minimo edittale - Assunto contrasto con la norma statale di principio -

Imposta regionale sulle attività produttive - Istituzione dell'imposta, con contestuale soppressione dei previgenti contributi - Conseguente imposizione, a carico di alcune categorie di contribuenti, del finanziamento del Servizio sanitario nazionale - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 3 e 36; Costituzione, art. 3).

N. 157 — Ordinanza 10 maggio 2001 Pag. 371

Circolazione stradale - Ausiliari del traffico - Conferimento a soggetti privati estranei all'amministrazione delle funzioni di accertamento delle violazioni alle norme del codice della strada e di verbalizzazione e contestazione immediata della violazione, con l'efficacia probatoria prevista dagli artt. 2699 e 2700 cod. civ. - Asserito contrasto con il principio di eguaglianza e il diritto di difesa e con la regola concorsuale nell'accesso agli impieghi pubblici - Manifesta infondatezza della questione. (Legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, commi 132 e 133, come interpretato dall'art. 68, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 98).

N. 158 — Sentenza 10 maggio 2001 » 379

Ordinamento penitenziario - Detenuto lavoratore alle dipendenze dell'amministrazione carceraria - Mancato espresso riconoscimento anche al detenuto lavoratore del diritto al riposo annuale retribuito - Irrinunciabilità del diritto e funzione rieducativa del lavoro carcerario - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 20, sedicesimo comma; Costituzione, artt. 36, terzo comma, 27, terzo comma, e 35).

N. 159 — Sentenza 10 maggio 2001 » 385

Sistema di distribuzione dei carburanti - Normativa statale - Ricorso in via principale della Regione Lombardia - Sopravvenuta nuova disciplina dopo la proposizione del ricorso - Carenza dei presupposti per la dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

Carburanti - Sistema di distribuzione - Normativa statale delegata - Riparto di competenze - Ricorso in via principale della Regione Lombardia - Asserita violazione del-

ne Siciliana, anziché dinanzi alla Corte costituzionale - Irricevibilità dell'atto introduttivo. (*D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112, art. 22; statuto Regione Siciliana, artt. 36 e 37*).

N. 162 — Sentenza 23 maggio 2001 Pag. 411

Procedure concorsuali - Crediti assistiti da privilegio - Interessi - Estensione del diritto di prelazione agli interessi - Mancato richiamo, a tal fine, dell'art. 2749 del codice civile - Irragionevole deroga alla disciplina civilistica, e disparità di trattamento in danno dei creditori privilegiati in sede di esecuzione concorsuale rispetto ai creditori privilegiati in sede di esecuzione individuale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 54, terzo comma; Costituzione, art. 3*).

N. 163 — Sentenza 23 maggio 2001 » 415

Processo penale - Sentenza di assoluzione di un consigliere regionale dalla imputazione di calunnia - Appello proposto dal pubblico ministero presso il Tribunale di Belluno avverso la sentenza - Ricorso della Regione Veneto per conflitto di attribuzione nei confronti dello Stato - Assunta lesione della prerogativa della immunità per le opinioni dei consiglieri regionali e delle funzioni e dell'organizzazione dei supremi organi regionali - Carenza dei presupposti oggettivi - Inammissibilità del conflitto. (*Atto di appello del pubblico ministero presso il Tribunale di Belluno 6 aprile 1991; Costituzione, artt. 122, quarto comma, 121 e 123*).

N. 164 — Sentenza 23 maggio 2001 » 419

Rilevanza della questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità, sollevata dalla Avvocatura dello Stato, per difetto di motivazione sulla rilevanza - Rigetto.

Termini normativi della questione - Prospettazione alternativa nei confronti di più disposizioni di legge - Eccezione di inammissibilità, sollevata dalla Avvocatura dello Stato - Infondatezza.

N. 147 — Ordinanza 9 maggio 2001 Pag. 281

Processo penale - Procedimenti per reati attribuiti alla cognizione del tribunale in composizione monocratica - Udienze preliminari fissate o in corso alla data del 2 gennaio 2000 - Applicazione delle disposizioni anteriormente vigenti - Prospettata, irragionevole, disparità di trattamento anche ai fini dell'ammissione al rito abbreviato, con lesione del diritto di difesa e del principio del «giusto processo» - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza nonché erroneità del presupposto interpretativo assunto dal rimettente - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 19 febbraio 1998, n. 51, art. 220; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

N. 148 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 287

Regione Puglia - Edilizia e urbanistica - Strumenti di pianificazione urbanistica - Dismissione, da parte della Regione, dei poteri di approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici predisposte dai Comuni - Prospettato contrasto con i principi della legislazione statale in materia urbanistica nonché con i principi di buon andamento dell'amministrazione - Intervenuta abrogazione della disposizione denunciata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge Regione Puglia 20 gennaio 1998, n. 3, art. 4, comma 1; Costituzione, artt. 117, 118 e 97*).

Regione Puglia - Edilizia e urbanistica - Strumenti di pianificazione urbanistica - Dismissione, da parte della Regione, dei poteri di approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici predisposte dai Comuni - Prospettato contrasto con i principi della legislazione statale in materia urbanistica nonché con i principi di buon andamento dell'amministrazione - Mutamento del quadro normativo di riferimento - Carente motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge Regione Puglia 20 gennaio 1998, n. 3, art. 4, comma 1; Costituzione, artt. 117, 118 e 97*).

N. 149 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 293

Uffici giudiziari - Sedi delle sezioni distaccate dei tribunali - Istituzione con legge di una sezione del Tribunale di Siracusa nel Comune di Avola, anziché in quel-

lo di Noto - Assunto contrasto con i criteri direttivi della legge delega, nonché lamentata «legificazione» di una materia attribuita di regola alla competenza amministrativa del Governo - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 48-bis; tabelle A e B allegate al d.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51; Costituzione, artt. 3, 24, 76 e 113*).

N. 150 — Ordinanza 9 maggio 2001 Pag. 297

Ambiente (tutela dell') - Rifiuti - Reati contravvenzionali concernenti comportamenti omissivi per la tenuta dei registri di carico e scarico e le comunicazioni relative ai rifiuti prodotti e smaltiti - Sopravvenuta depenalizzazione - Assunto contrasto con i principî e criteri della legge delega e con il principio di protezione dell'ambiente - Questione già esaminata - Mancata prospettazione di argomenti nuovi - Manifesta infondatezza. (*D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, artt. 52, commi 1 e 2, e 56, comma 1, lettera c; Costituzione, artt. 76 e 77 - in relazione all'art. 2, lettera d, della legge 22 febbraio 1994, n. 146 - e 9, secondo comma*).

N. 151 — Ordinanza 9 maggio 2001 » 303

Processo penale - Modifiche legislative - Nuovi termini per la richiesta di patteggiamento - Carenza di una disciplina transitoria - Facoltà di richiedere il patteggiamento soltanto nei giudizi di primo grado in corso alla data del 2 giugno 1999 - Lamentato deterioro trattamento degli imputati il cui processo non era già pendente a tale data - Palese erroneità del presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 446; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Processo penale - Modifiche legislative - Nuovi termini per la richiesta di applicazione della pena - Esclusione della facoltà di richiedere il patteggiamento anche nei giudizi successivi al 2 giugno 1999 o pendenti alla data del 2 gennaio 2000 - Asserito, irragionevole, differenziato trattamento degli imputati - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*D.Lgs. 19 febbraio 1998, n. 51, artt. 223 e 224; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Imposta regionale sulle attività produttive - Acconto di imposta - Riduzione - Determinazione ministeriale degli ammontari del maggior carico impositivo rispetto a quello derivante da tributi soppressi - Difetto di rilevanza della questione - Inammissibilità. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 45, comma 3; Costituzione, art. 23).

Imposta regionale sulle attività produttive - Rimborsi - Legittimazione passiva nel giudizio *a quo* - Motivazione sufficiente sul punto - Eccezione di irrilevanza della questione - Reiezione.

Imposta regionale sulle attività produttive - Presupposto dell'imposta e base imponibile - Assunto contrasto con i principî di eguaglianza e di capacità contributiva - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 2, 4, 8 e 11; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposta regionale sulle attività produttive - Soggetti passivi - Assoggettamento all'imposta dei lavoratori autonomi esercenti arti e professioni - Asserita violazione del criterio direttivo fissato con la legge delega - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 3, comma 1, lettera c; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

Imposta regionale sulle attività produttive - Soggetti passivi - Ritenuta equiparazione, priva di giustificazione, tra redditi di lavoro autonomo e redditi di impresa - Lamentata violazione dei principî di eguaglianza, di capacità contributiva e di tutela del lavoro - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 2, 3, 4, 8 e 11; Costituzione, artt. 3, 35 e 53).

Imposta regionale sulle attività produttive - Soggetti passivi - Lamentata, ingiustificata, disparità di trattamento in danno dei lavoratori autonomi rispetto ai lavoratori subordinati (non assoggettati all'imposta) - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 2, 3, comma 1, lettera c, in combinato disposto; Costituzione, art. 3).

Imposta regionale sulle attività produttive - Soggetti passivi - Individuazione dei soli esercenti arti e professioni, e non di altri lavoratori autonomi - Lamentata violazione del principio di eguaglianza - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 3; Costituzione, art. 3).

INDICE SOMMARIO

N. 113 — Sentenza 7 maggio 2001 Pag. 7

Questione di legittimità costituzionale - Termini normativi - Indicazione effettuata dal rimettente - Correzione (D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 124, quinto comma - anziché ultimo comma).

Questione di legittimità costituzionale - Oggetto - Atto avente forza di legge - Sindacabilità della norma denunciata - Eccezione di inammissibilità, basata sull'assunto contrario - Rigetto.

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità, basata sulla natura interpretativa del quesito prospettato - Rigetto.

Rilevanza della questione - Sufficienza e plausibilità della motivazione sul punto - Rigetto dell'eccezione di inammissibilità, per difetto di rilevanza.

Pensioni - Dipendenti dello Stato - Dipendenti con posizione assicurativa presso l'INPS - Periodi di studi universitari ammessi a riscatto a fini pensionistici - Valutabilità a condizione della effettiva prestazione di lavoro subordinato - Assenza di qualsivoglia giustificazione di tale condizione limitativa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 124, quinto comma; legge 22 novembre 1962, n. 1646, art. 40; Costituzione, art. 3)

N. 114 — Sentenza 7 maggio 2001 » 19

Processo penale - Incidente probatorio - Procedimenti per reati di maltrattamenti in famiglia - Assunzione della prova cui siano interessati minori infrasedicenni - Inapplicabilità delle particolari modalità stabilite in caso di pro-

fetto palese di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. pen., artt. 17, 18 e 24, sostituito dall'art. 101 della legge 24 novembre 1981, n. 689; cod. proc. pen., art. 660; legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 102; Costituzione, artt. 3 e 27, terzo comma*).

Reati e pene - Pene pecuniarie - Conversione in pena diversa - Revoca della pena convertita e applicazione di pena detentiva per inosservanza delle prescrizioni sulla conversione - Mancata esclusione dell'applicabilità agli imputati minorenni - Prospettata irragionevolezza nonché lamentato contrasto con il principio di rieducatività della pena - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 108; Costituzione, artt. 3 e 27, terzo comma*).

N. 155 — Sentenza 10 maggio 2001 Pag. 327

Imposte sui redditi - Imposizione straordinaria - Redditi di lavoro dipendente - Trattamenti di fine rapporto - Obbligo tributario a carico del datore di lavoro, sostituito d'imposta, di versare a titolo di acconto delle imposte dovute un importo ragguagliato all'ammontare dei trattamenti di fine rapporto maturati al 31 dicembre 1996 e 1997 - Assunta irragionevolezza con lesione dei principi di capacità contributiva e di eguaglianza - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, commi 211 e 213, come sostituiti dall'art. 2, comma 1, del d.l. 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 1997, n. 140; Costituzione, artt. 3 e 53*).

N. 156 — Sentenza 10 maggio 2001 » 337

Istituzione dell'imposta sulle attività produttive - Questione di legittimità costituzionale - Denuncia dell'intero corpo normativo in materia - Inammissibilità. (*D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446*).

Imposta regionale sulle attività produttive - Indeducibilità ai fini delle imposte sui redditi - Difetto di rilevanza della questione - Inammissibilità. (*D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 53*).

Omessa considerazione della intervenuta modifica legislativa in materia - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Toscana 12 novembre 1993, n. 85, art. 7; Costituzione, art. 117; legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 16*).

N. 167 — Ordinanza 23 maggio 2001 Pag. 437

Fallimento - Giudizio di opposizione allo stato passivo - Poteri del giudice delegato al fallimento - Istruzione e partecipazione alla decisione - Esclusione della possibilità di astensione da parte del giudice (ai sensi dell'art. 51, primo comma, numero 4, cod. proc. civ.) - Asserita disparità di trattamento tra gli opposenti allo stato passivo e tutti gli altri attori di un ordinario giudizio civile, con lesione del diritto di difesa e dei principî posti a garanzia dell'autonomia e indipendenza della funzione giurisdizionale e di terzietà e imparzialità del giudice - Manifesta infondatezza della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 98 e 99; Costituzione, artt. 3, 24, 101, 104 e 111*).

N. 168 — Ordinanza 23 maggio 2001 » 443

Questione di legittimità costituzionale - Sopravvenuta inapplicabilità della norma denunciata agli originari destinatari - Effetti residui - Eccezione di inammissibilità - Infondatezza.

Amministrazione pubblica - Addetti alla commutazione telefonica - Trattamento, più favorevole, riservato ai soli dipendenti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (AAST) e dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Mancata equiparazione, ai fini previdenziali, di tutto il personale con tale qualifica - Asserita violazione dei criteri direttivi della delega legislativa, del principio di eguaglianza, nonché dei principî di adeguatezza della pensione e di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 50; Costituzione, artt. 3, 36, 38 e 76 - in relazione all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 249 - e 97*).